

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE E D'ONERI
RELATIVO AL SERVIZIO
"RASSEGNA STAMPA VIDEO - TELEMATICA ASSOCIATA
PER COMUNE E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA"
DURATA MESI 6**

ART. 1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di rassegna stampa informatizzata video-telematica per il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia (di seguito denominati anche "Enti"), che ne usufruiranno in forma associata, da realizzare quotidianamente per la durata di mesi 6 (sei).

Il servizio consiste nella predisposizione della rassegna stampa di articoli e servizi televisivi selezionati dalle seguenti testate:

1. Stampa locale: Gazzetta di Reggio, Il Resto del Carlino Reggio, Prima Pagina ed. di Reggio Emilia, La Repubblica ed. Bologna, Gazzetta di Modena, Carlino Modena e Gazzetta di Parma, La Stampa ed. Torino;
2. Stampa nazionale: La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Resto del Carlino ed. Nazionale, Il Fatto Quotidiano, Il Giornale, Il Sole 24 Ore, La Stampa, Italia Oggi; Libero, il Messaggero, il Corriere della Sera;
3. Stampa web: viaEmilianet.it, Telereggio.it, Reggio nel Web.it, 24emilia.com, Reggionline.com, 7per24.it, ilfattoquotidiano.it, Reggioreport.it, Reggiosera.it
4. Stampa periodica locale: Il Giornale di Reggio, Stampa Reggiana, Reporter e La Libertà.
5. Emittenti televisive: Telereggio, Teletricolore, Rai 3 Emilia-Romagna (con riferimento a servizi selezionati dalle edizioni serali dei Telegiornali)

La rassegna stampa non sarà pubblicata sui siti istituzionali degli Enti e non sarà consentito alcun accesso pubblico da parte di cittadini o utenti generici. Gli utenti della rassegna stampa sono dipendenti e collaboratori degli Enti, amministratori degli Enti appositamente e personalmente identificati dai Responsabili dei Servizi competenti.

ART. 2 – EDITOR RESPONSABILE

Il fornitore indicherà un *responsabile di progetto* della rassegna che farà da riferimento per i soggetti che saranno individuati e indicati dagli Enti per la puntuale gestione dell'organizzazione dell'attività di cui al presente capitolato.

Per avere un servizio evoluto in termini sia qualitativi che quantitativi, al responsabile di progetto si richiede di fare da filtro editoriale qualificato già in fase di selezione dei ritagli. Il responsabile di progetto dovrà pertanto curare la gestione dei ritagli, disporre un ordine di priorità dei ritagli ed essere il riferimento per gli Enti su tutte le problematiche inerenti il servizio.

**ART. 3 – RASSEGNA STAMPA DI ARTICOLI DELLE TESTATE LOCALI E NAZIONALI.
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, REQUISITI RICHIESTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La fornitura del servizio dovrà prevedere la realizzazione della rassegna stampa locale e nazionale secondo le sotto elencate modalità:

3.1. **Quotidianamente** la rassegna dovrà essere costituita da tutti gli articoli pubblicati dalla stampa nazionale e locale di interesse degli Enti (cfr. art. 1 del presente capitolato tecnico) senza limite di numero.

La rassegna stampa nazionale/locale dovrà essere integralmente preconfezionata e personalizzata sulla base delle indicazioni fornite dagli Enti che provvederanno a fornire anche

parole chiave di riferimento. Tutti gli articoli dovranno essere raggruppati per testata e in ordine di pubblicazione costituendo, in tal modo, un prodotto finito e pronto per la pubblicazione nelle intranet degli Enti e per la stampa in formato PDF-A4.

3.2. **L'ordine editoriale** delle testate stabilito con gli Enti dovrà essere preimpostato di *default*, ma con possibilità, di effettuare velocemente i cambi di posizione che si rendessero eventualmente necessari sulla specifica rassegna.

3.3. **Aggregazione e visualizzazione dei contenuti**

Dovrà essere possibile visualizzare sul web, pubblicare e consultare autonomamente le notizie relative ai singoli profili editoriali degli Enti (compresi gli articoli di comune interesse) .

3.4. Tutti gli articoli selezionati dovranno avere le seguenti caratteristiche di memorizzazione e **montaggio**:

- formato file di memorizzazione immagine "PDF";
- "OCR" (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico associato al formato "PDF" per consentire ricerche *full text*;
- dovranno essere riprodotti nei loro colori originali con alta qualità di pulizia e contrasto;
- dovranno essere completi di "infografica" (immagini, schemi e tabelle a corredo del pezzo);
- gli attacchi e gli strilli in prima dovranno essere abbinati all'articolo cui si riferiscono e montati insieme ad esso.

3.5. Ogni ritaglio conterrà le seguenti informazioni e nell'**impaginazione** dovrà rispettare i descrittori concordati con gli Enti:

- copertina con entrambi i loghi degli enti con l'indicazione "SERVIZIO ASSOCIATO DI RASSEGNA STAMPA VIDEO - TELEMATICA QUOTIDIANA TRA COMUNE E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ;
nelle restanti pagine.
- logo dell'Ente (Comune o Provincia) di riferimento ;
- testata quotidiano o periodico (preferibilmente riportata con i caratteri originali);
- data articolo e data rassegna;
- titolo articolo, con eventuali occhiello, sommario, catenaccio, immagini, grafiche, tabelle associate all'articolo di provenienza;
- n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo;
- nome e cognome (sigla o pseudonimo) dell'autore, quando presente;
- riproduzione e miniaturizzazione dell'intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento (impaginazione) dell'articolo nella pagina del quotidiano (effetto francobollo elettronico), da pubblicare nella pagina dell'articolo selezionato, in basso a destra;
- i ritagli dovranno essere riportati in verticale e centrati rispetto alla pagina.

3.6. **Fonti** – La rassegna stampa sarà realizzata con articoli tratti da quotidiani e periodici a diffusione locale, regionale, interregionale e nazionale comprese le edizioni locali e relativi supplementi in tutte le edizioni come riportato nell'art. 1 del presente capitolato tecnico, senza limite di numero.

3.7. **Completezza** – La rassegna stampa fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati e gli articoli dovranno essere selezionati in base all'elenco delle testate concordate con gli Enti. L'aggiornamento dell'elenco delle testate per la durata del contratto sarà a cura del fornitore che provvederà ad aggiungere, anche su richiesta degli Enti, le eventuali nuove testate o eliminare quelle non più valide.

Le indicazioni specifiche e le parole chiave fornite dagli Enti (vedi prospetto in ultima pagine del presente capitolato) potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni degli Enti.

3.8. Integrazioni e modifiche – La rassegna dovrà essere “aperta” alle integrazioni e/o modifiche che gli addetti degli Enti riterranno opportune per la realizzazione di un prodotto finale in linea con le esigenze degli Enti.

A tal fine il fornitore dovrà attivare una modalità di lavoro remota per dare la possibilità agli addetti degli Enti di approvare la rassegna prima di renderla visibile a tutti gli utenti.

Gli addetti degli Enti avranno la possibilità in qualsiasi momento di organizzare, spostare, oscurare e cancellare le rassegne o parte degli articoli in esse contenuti.

Tale modalità non deve richiedere software o licenze aggiuntive onerose per gli Enti.

3.9. Organizzazione del servizio – La rassegna deve essere visibile ogni mattina utilizzando un browser web, senza l'installazione di alcun software specifico sulle postazioni utente. L'accesso deve essere possibile da qualunque postazione abilitata dagli Enti, con autenticazione dell'utente mediante login e password e il raggiungimento tramite link al sito dovrà essere reso possibile unicamente da indirizzi IP internet pubblici degli Enti.

La ditta aggiudicataria deve offrire il servizio di creazione e gestione degli account degli utenti da abilitare alla rassegna.

La pubblicazione sul web dovrà prevedere anche la “versione sfogliabile” e sarà facoltà di ciascun Ente pubblicarla sulla propria intranet se compatibile con i programmi in uso.

Deve essere possibile creare un collegamento alla rassegna stampa dalla intranet degli Enti rendendola disponibile a tutti gli utenti abilitati, senza necessità di specificare utente e password.

Deve essere garantita la compatibilità con i browser più diffusi (Internet Explorer a partire dalla vers. 8, Chrome e Firefox) nonché attraverso strumenti di recente concezione quali Smartphone e Tablet.

Il sistema di pubblicazione deve mettere l'utenza finale in condizione di consultare, selezionare, effettuare ricerche testuali e stampare in formato PDF e TXT la Rassegna Stampa del giorno tramite pubblicazione sulla intranet degli enti.

3.10. Indice rassegna finale – L'indice HTML della rassegna dovrà essere “linkabile” (ipertestuale) e gli articoli dovranno poter essere aperti singolarmente; nell'indice dovranno essere specificate: data; articolo; testata e n. della pagina nella quale l'articolo compare sul quotidiano/periodico; titolo.

3.11. Aggiornamento – La rassegna dovrà essere aggiornata in qualunque momento con articoli mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati dagli Enti.

3.12. Stampa della rassegna – Gli utenti potranno stampare l'intera rassegna o una selezione di uno o più articoli, in formato PDF e A4. La stampa della rassegna completa o parziale dovrà essere sempre corredata (con possibilità di “deselezione”) dall'indice strutturato come precedentemente descritto.

3.13. Invio rassegna tramite email – La rassegna completa o parte di essa (una selezione di uno o più articoli) dovrà poter essere inviata in automatico via posta elettronica ad alcuni profili utente.

3.14. Orari di pubblicazione e periodicità rassegna stampa – La visualizzazione via web della rassegna stampa dovrà essere garantita per via telematica 7 giorni su 7 festività incluse per tutto l'anno solare, esclusi i soli giorni in cui i giornali non sono in edicola:

- tassativamente entro e non oltre le ore 07,30 del mattino dal lunedì al sabato (la domenica e i giorni festivi, entro le ore 10,00), con un'unica pubblicazione per tutte le testate;
- contestualmente alla pubblicazione la medesima rassegna dovrà essere inviata anche per e-mail ad un numero ristretto di indirizzi indicati dagli Enti. L'orario di invio sulla posta elettronica varrà come notifica di avvenuta pubblicazione in caso di contestazione di disservizio;

3.15. Consultazione – la lettura della rassegna, come già indicato, dovrà essere possibile da qualsiasi computer, *tablet*, *ipad*, *iphone*, *smartphone* e compatibile con tutti i dispositivi anche di recente concezione.

Ogni utente dovrà poter accedere alla rassegna quotidiana, (e se appositamente abilitato) alle rassegne stampa precedenti, all'archivio e alle funzioni di ricerca e stampa.

Gli articoli delle rassegne stampa dovranno poter essere visualizzati in ordine cronologico.

La visualizzazione degli articoli dovrà poter essere fruita in modalità paginata.

La visualizzazione degli articoli dovrà essere integrata nel *browser* di navigazione, senza l'utilizzo di *plugins* o estensioni.

3.16. Archivio personale – Ogni utente appositamente abilitato dovrà avere la possibilità di crearsi un proprio archivio di documenti in formato PDF completi di indice, inserendo una selezione degli articoli presenti nella rassegna giornaliera o in archivio, per creare *dossier* tematici di specifico interesse.

3.17. Archivio storico rassegne e migrazione del pregresso – Il Fornitore dovrà garantire il recupero e l'accorpamento dell'archivio storico in possesso degli Enti al nuovo sistema di rassegna adottato, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di affidamento del servizio secondo le specifiche tecniche indicate all'art. 9 del presente capitolato. L'archivio storico delle rassegne e degli articoli dovrà essere incrementato automaticamente dagli articoli giornalieri.

L'importazione dell'archivio pregresso, inerente le annualità 2014-2015 e gennaio febbraio 2016, dovrà essere oggetto di specifica analisi approfondita da parte del Fornitore, al fine di sviluppare la migliore e più adeguata procedura di migrazione nel nuovo sistema di rassegna stampa.

3.18. Ricerca archivio storico rassegne – Nell'archivio storico dovrà essere disponibile la funzione di "ricerca" su tutti i documenti in archivio. Per effettuare una ricerca il sistema deve presentare una maschera in cui inserire le diverse chiavi di ricerca. Nella maschera saranno presenti almeno i seguenti campi di ricerca considerati in AND tra loro:

- testata

- argomento

- data rassegna

- data articolo

- nei campi data, testata, data rassegna deve essere possibile specificare gli operatori di relazione: maggiore, minore e intervallo tra due date

- autore

- ricerche per parola, parola intera o frase esatta con la funzione di opzione cerca nel: titolo, testo, full text. Nel campo "ricerca per parola" deve essere possibile inserire una o più parole combinandole con gli operatori logici AND, OR e NOT. All'interno del canale devono essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e devono essere consentite ricerche per radice di parola. Le parole inserite vengono ricercate in tutto l'archivio cronologico. La ricerca può essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data (anche intervallo temporale), l'autore;

- il sistema deve fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l'utente può visualizzare l'elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli.

3.19. Rassegne stampa tematiche – Utilizzando la funzione di "ricerca" dovrà essere possibile selezionare articoli presenti nell'archivio per creare delle rassegne stampa tematiche che verranno poi conservate in un apposito archivio, raggiungibile dalla home page della rassegna e consultabile dagli utenti.

3.20. Richiesta di ricerche mirate – Su richiesta degli Enti, ricerche d'archivio diverse su un particolare tema, una persona, un evento saranno effettuate direttamente dal Fornitore ed inviate gratuitamente per un massimo di 10 ricerche complessive (indicativamente 5 per ogni ente)

nell'arco dei 6 mesi di cui al presente affidamento; per le eventuali richieste eccedenti la spesa sarà quantificabile di volta in volta, sulla base di apposito preventivo di spesa e contratto separato .

3.21. **Statistiche** – dovrà essere possibile effettuare statistiche attraverso il sistema di conteggio degli articoli inseriti in rassegna con ricerca per giorno, mese, anno, selezione di periodi di tempo variabili, testata, autore, parola chiave, frase esatta.

ART. 4 – SERVIZIO DI RASSEGNA DI VIDEO DI EMITTENTI TELEVISIVE. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, REQUISITI RICHIESTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente capitolato per la gestione associata anche il servizio di rassegna di video delle emittenti televisive locali concordate (come indicato all'art. 1 del presente capitolato tecnico) riguardanti direttamente gli Enti e/o relativi a specifici argomenti di interesse concordati. I video selezionati dovranno essere inseriti nella rassegna stampa, confluyendo in un'unica rassegna comprendente sia i testi selezionati di cui all'art. 3 del presente capitolato tecnico sia i video di cui al presente articolo.

La fornitura del servizio di rassegna di video di emittenti televisive dovrà avvenire secondo le sottolelencate modalità e secondo l'aggregazione di cui al precedente art. 3.3:

4.1. **L'ordine editoriale** delle emittenti televisive stabilito con gli Enti dovrà essere preimpostato di *default*, ma con possibilità, di effettuare velocemente i cambi di posizione che si rendessero eventualmente necessari sulla specifica rassegna.

4.2 Tutti i video selezionati saranno accompagnati dalle informazioni relative a:

- emittente televisiva
- titolo del servizio/reportage
- data e durata del video

4.3. **Completezza** – La rassegna dei video fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati e i video dovranno essere selezionati in base all'elenco delle testate concordate con gli Enti.

L'aggiornamento dell'elenco delle testate televisive per la durata del contratto sarà a cura del fornitore che provvederà ad aggiungere, anche su richiesta degli Enti, le eventuali nuove testate o eliminare quelle non più valide.

Le indicazioni specifiche fornite dagli Enti potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni degli Enti.

4.4. **Integrazioni e modifiche** – La rassegna dovrà essere “aperta” alle integrazioni e/o modifiche che gli addetti degli Enti riterranno opportune per la realizzazione di un prodotto finale in linea con le esigenze degli Enti stessi.

A tal fine il fornitore dovrà attivare una modalità di lavoro remota per dare la possibilità agli addetti degli Enti di approvare la rassegna prima di renderla visibile a tutti gli utenti.

Gli addetti degli Enti avranno la possibilità in qualsiasi momento di organizzare, spostare, oscurare e cancellare i video della rassegna.

Tale modalità non deve richiedere software o licenze aggiuntive onerose per gli Enti.

4.5. **Organizzazione del servizio** – La rassegna deve essere visibile ogni mattina utilizzando un browser web, senza l'installazione di alcun software specifico sulle postazioni utente. L'accesso deve essere possibile da qualunque postazione abilitata dell'ente, con autenticazione dell'utente mediante login e password. A tale scopo la ditta aggiudicataria deve offrire il servizio di creazione e gestione degli account degli utenti da abilitare alla rassegna.

Deve essere possibile creare un collegamento alla rassegna dalla intranet degli Enti rendendola disponibile a tutti gli utenti abilitati, senza necessità di specificare utente e password.

Deve essere garantita la compatibilità con i browser più diffusi (Internet Explorer a partire dalla vers. 8, Chrome e Firefox) nonché attraverso strumenti di recente concezione quali Smartphone e Tablet.

4.6. Indice rassegna finale – L'indice HTML della rassegna dovrà essere "linkabile" (ipertestuale) e i video dovranno poter essere aperti singolarmente; nell'indice dovranno essere specificate: data; articolo; testata; titolo.

4.7. Aggiornamento – La rassegna dovrà essere aggiornata in qualunque momento con video mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati dagli Enti.

4.8. Orari di pubblicazione video - La visualizzazione via web del servizio di rassegna dei video dovrà essere garantito per via telematica 7 giorni su 7 festività incluse per tutto l'anno solare, ai medesimi orari stabiliti per i giornali ovvero:

- tassativamente entro e non oltre le ore 07,30 del mattino dal lunedì al sabato (la domenica e i giorni festivi, entro le ore 10,00), relativamente ai servizi / trasmissioni andate in onda nel giorno precedente;

4.9. Consultazione – la visione dei video dovrà essere possibile da qualsiasi computer, *tablet*, *ipad*, *iphone*, *smartphone* e compatibile con tutti i dispositivi anche di recente concezione.

Ogni utente dovrà poter accedere alla rassegna quotidiana, (e se appositamente abilitato) alle rassegne stampa precedenti, all'archivio e alle funzioni di ricerca e stampa.

I video delle rassegne stampa dovranno poter essere visualizzati in ordine cronologico.

La visione dei video dovrà essere integrata nel *browser* di navigazione, senza l'utilizzo di *plugins* o estensioni.

4.10 Deve essere garantita la messa a disposizione in formato .wmp (o altro formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con il committente) di tutti i servizi video inseriti in rassegna da effettuare mensilmente su supporto informatico, unitamente ad un sommario scritto comprendente titoli e parole chiave dei servizi.

4.11 Su richiesta dei referenti degli Enti, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione tempestivamente - e comunque non oltre le 24 ore - di singoli servizi video già inseriti in rassegna in formato .flv e-o .wmp (o altro formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con il committente), attraverso server Ftp o altro canale di invio.

4.12 Il servizio per la gestione associata dovrà inoltre assicurare, nel periodo contrattuale, l'invio, in aggiunta a quanto sopra e compreso nell'importo dell'affidamento:

- fino ad un massimo di 10 videoclip (indicativamente 5 per ogni ente) (nel medesimo formato e con le medesime modalità di cui sopra) da tg locali o nazionali, relativi a eventuali servizi giudicati di interesse da parte degli Enti;

– fino ad un massimo di 10 registrazioni integrali (indicativamente 5 per ogni ente) di trasmissioni televisive di emittenti locali (in specifico con riferimento agli attuali palinsesti: Telereggio: Buongiorno Reggio, Habitat, Dare&Avere – Telettrico: Confronti);

le succitate tipologie di richieste dovranno essere avanzate dai referenti degli Enti con minimo 24 ore di preavviso sull'emissione (e in max 2 casi anche sulla base di richiesta avanzata entro 24 ore dalla messa in onda) e le registrazioni (nei formati e modalità da definire con i referenti degli Enti) dovranno pervenire entro le successive 24 ore dalla messa in onda / registrazione.

4.13 Archivio storico video e migrazione del progresso

Il Fornitore dovrà garantire il recupero e l'accorpamento dell'archivio storico in possesso dell'Ente al nuovo sistema di rassegna adottato, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di affidamento del servizio secondo le specifiche tecniche indicate all'art. 9 del presente capitolato.

L'archivio storico dei video dovrà essere incrementato automaticamente dai video giornalieri.

L'importazione dell'archivio pregresso, inerente le annualità 2014-2015 e gennaio-febbraio 2016, dovrà essere oggetto di specifica analisi approfondita da parte del Fornitore, al fine di sviluppare la migliore e più adeguata procedura di migrazione nel nuovo sistema di rassegna stampa.

ART. 5 – ULTERIORI INDICAZIONI

5.1. Prestazioni di rete – Il Fornitore dovrà assicurare la raggiungibilità in rete dei propri servizi dalla rete IP degli Enti garantendo prestazioni, in termini di ampiezza di banda e di tempi di latenza, idonei all'efficiente utilizzo del servizio predisposto sotto forma di *web application* in particolare dovrà garantire l'accesso contemporaneo massimo alla piattaforma nell'arco di 15 minuti, senza conseguenze sulla fruibilità della stessa, fino a 500 utenti.

5.2. Installazione software client – In relazione all'installazione di *software* su postazioni di lavoro degli Enti, non deve essere prevista l'installazione di *software client* sulle postazioni PC dei dipendenti/collaboratori degli Enti.

5.3. Backup dei dati – Dovranno essere messe a punto dal fornitore idonee procedure di backup della banca dati delle Rassegne stampa degli Enti, nonché delle configurazioni relative al sistema di pubblicazione delle Rassegne sulle Intranet degli Enti.

5.4 Relazione tecnica - Rinvio

Unitamente alla sottoscrizione del presente capitolato dovrà essere prodotto e allegata una "Relazione Tecnica", descrittiva delle specifiche tecniche del servizio offerto, in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evincano in modo completo le caratteristiche del proprio prodotto con particolare riferimento ai requisiti funzionali indicati nel presente capitolato; il documento deve essere sufficientemente articolato alla fine di conoscere nel dettaglio gli eventuali prerequisiti di cui gli Enti dovranno tener conto per svolgere attività tecniche di supporto mediante l'utilizzo di proprie risorse, fermo restando l'impegno dell'Impresa all'osservanza di quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 6 – ASSISTENZA

Il Fornitore garantirà supporto telefonico e sistemistico dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 19,00; il sabato e la domenica dalle 10,00 alle 12,00 in caso di emergenza.

Dovrà assicurare la tempestiva risoluzione di problemi tecnici al fine di sostenere il rispetto dei tempi di produzione della rassegna stampa.

Il Fornitore dovrà dotare gli Enti di apposito manuale descrittivo di tutte le funzioni dell'applicativo.

Dovrà, altresì, al momento della prima attivazione, garantire la formazione del personale addetto alla rassegna stampa.

Il Fornitore dovrà garantire il costante aggiornamento delle versioni di volta in volta rilasciate e la manutenzione del *software* per la durata del contratto.

ART. 7 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario si impegna a detenere formalmente la piena titolarità dei diritti di riproduzione e sfruttamento delle opere giornalistiche oggetto delle rassegne.

L'aggiudicatario assumerà l'obbligo di tenere indenne gli Enti da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi a tale titolo da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti di autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Gli Enti non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario fornisca informazioni di cui altri detengano la privativa.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra, in forma scritta, di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al presente articolo, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 8 - SPECIFICHE TECNICHE PER MIGRAZIONE NEL NUOVO SISTEMA DI RASSEGNA STAMPA

I dati riferiti all'archivio pregresso saranno forniti in formato PDF e per i video in formato FLV corredati dai relativi metadati in formato XML con il seguente set minimo di informazioni:

- data
- testata
- titolo
- tag (categorizzazione, parole chiave)

Le prestazioni di cui al presente articolo formano oggetto del contratto quale parte inscindibile e necessaria, e per l'esecuzione delle medesime non saranno riconosciute ad alcun titolo somme aggiuntive o ulteriori rispetto all'importo oggetto di aggiudicazione.

ART. 9 – COLLABORAZIONE AL TERMINE DELL'APPALTO PER LA REGOLARE PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'

L'aggiudicatario si impegna a prestare, per il periodo di tre mesi successivi al termine di efficacia del contratto, la necessaria collaborazione con eventuale altra impresa aggiudicataria, al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio, la migrazione dei dati verso nuovi archivi e quant'altro necessario per evitare soluzioni di continuità.

L'aggiudicatario, a conclusione del servizio di fornitura, si impegna in ogni caso a fornire agli Enti su supporto informatico tutto il contenuto della rassegna in formato pdf, flv o altro formato definito con il committente, comprensivo dei seguenti metadati a supporto delle informazioni:

- testata;
- data articolo;
- argomento/categoria;
- titolo articolo;
- n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo;
- txt del contenuto dell'articolo

In alternativa alla sopracitata modalità, in accordo con gli Enti il fornitore si impegna a garantire login e password per l'accesso all'archivio dei dati per almeno 5 anni dal termine del contratto.

ART. 10 - ACCERTAMENTO DELLA QUALITA'

Se il servizio risultasse in tutto od in parte di qualità inferiore e/o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a completarla a sue spese salvo il risarcimento di eventuali danni, con preciso obbligo di rassegnare, nel tempo congruo che sarà indicato dagli Enti, il servizio corrispondente nella qualità stabilita.

ART. 11 - MANCATA CONSEGNA

Qualora il fornitore non effettuasse entro le tempistiche definite dall'aggiudicazione l'effettuazione dei servizi quotidiani da fornire e ritardasse per più di 1 ora l'effettuazione dei servizi quotidiani da svolgere, l'appaltatore senza obbligo di darne comunicazione, si riserva la facoltà di provvedere altrove, limitatamente alla quantità indispensabile a coprire il fabbisogno relativo al periodo di ritardo, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, a tutte spese e danni del fornitore medesimo.

ART. 12 - PENALITA'

Qualora si verificasse alcuno dei casi contemplati dagli artt. 10 e 11, all'affidatario inadempiente saranno addebitate penalità. Relativamente agli eventuali inadempimenti si farà riferimento alle seguenti definizioni:

Per il servizio di rassegna stampa

BUCO = mancata fornitura del servizio entro gli orari indicati all'art. 3.14 del capitolato tecnico di articolo che riguarda l'attività degli Enti e la sfera di stretto interesse;

INCOMPLETEZZA = mancata fornitura entro gli orari indicati all'art. 3.14 del capitolato tecnico di articoli di rilevante interesse per l'attività degli Enti, presenti sulle testate indicate all'art. 1;
FUORIORARIO = ritardata pubblicazione rassegna;
MANCATA CONSEGNA = sospensione del servizio;
ARCHIVIO STORICO = incompleta, ritardata, errata migrazione del vecchio archivio;
PERDITA DATI = la perdita definitiva di dati contenuti nel backup della banca dati delle rassegne stampa presso l'Ente.

- In caso di BUCO e/o INCOMPLETEZZA verrà applicata per ciascun articolo, una penale pari a € 5,00 (cinque/00);
- In caso di FUORIORARIO senza giustificato motivo verrà applicata la penale di € 20,00 (venti/00) per ogni ora di ritardo. A tal fine farà fede l'invio della mail di notifica.
- In caso di MANCATA CONSEGNA verrà applicata per ciascuna rassegna una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00);
- In caso di incompleta, ritardata, errata, migrazione dell'ARCHIVIO STORICO rispetto alla data concordata dai rispettivi referenti verrà applicata una penale fino a € 30,00 (trenta/00) per ogni giorno solare di inadempimento.
- In caso di PERDITA DATI sarà applicata, a seconda della gravità, una penale fino al 3% (treper cento) dell'importo complessivo del contratto.

Per il servizio di rassegna dei video televisivi

BUCO = mancata fornitura del servizio entro le ore indicate all'art. 4.8 del capitolato tecnico.

- In caso di BUCO verrà applicata una penale pari a € 15,00 (quindici/00).

L'appaltatore potrà inoltre addebitare alla ditta affidataria altre penali, fino ad un importo di € 1.000,00, al verificarsi di altri inadempimenti relativi alle prestazioni previste dal presente capitolato, di carattere qualitativo o concernenti disfunzioni nell'organizzazione del servizio ed in particolare rispetto ai tempi di avvio e alla continuità dell'espletamento dello stesso.

In caso di recesso unilaterale, ovvero nel caso di risoluzione per inadempimento da parte della Ditta, la stessa sarà tenuta a corrispondere a titolo di penalità una somma pari al 5% del valore presunto sulla parte del servizio non effettuato, che sarà calcolato con riferimento al prezzo di assegnazione. E' fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dell'erogazione del servizio richiesto la ditta manchi anche ad uno solo degli obblighi assunti o si renda colpevole di gravi inadempienze quali ad esempio:

- ripetuti ritardi nello svolgimento del servizio;
- applicazioni di penali per un importo superiore ad € 500,00, secondo le modalità previste dall'Art.11;
- qualunque altra inadempienza, ritenuta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione grave, qui non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione contrattuale.

L'appaltatore avrà la facoltà di risolvere "ipso-facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata (ex Art. 1456 c.c.) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

E' facoltà dell'Ente appaltatore, in caso di risoluzione del contratto, rivolgersi per l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara, alla ditta seconda classificata e le maggiori spese derivanti saranno a carico della ditta affidataria.

ART. 15 – VARIAZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Ente appaltatore, in caso di cessazione dell'interesse della Provincia ad utilizzare il servizio, ridurre il valore della fornitura ai sensi degli articoli 310 e 311 comma 4

del DPR 207/2010 così come previsto dalle condizioni generali di contratto relative al bando Consip “Servizi di informazione” : “La stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione fino a concorrenza di un/ quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.”

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa del fornitore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'appaltatore, se non espressamente autorizzata dallo stesso appaltatore con atto scritto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/06, è ammesso il subappalto del presente servizio nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Nel caso l'Impresa fornitrice intenda affidare in sub-appalto sarà obbligata a dichiararlo in offerta.

ART. 16 - DURATA DEL SERVIZIO

L'obbligo ad eseguire il servizio decorrerà dalla data di stipula del contratto per la durata di mesi 6 (sei). L'avvio del servizio potrà essere disposto, per ragioni di urgenza, anche in pendenza di stipula contrattuale, a seguito di avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire che i servizi offerti manterranno inalterati, per tutta la durata, le caratteristiche previste nel Capitolato tecnico e offerte in gara e dichiarate dall'Impresa aggiudicataria stessa nella relazione tecnica, anche eventuali modifiche tese a migliorare il servizio senza costi aggiuntivi dovranno essere approvate espressamente dall'Appaltatore.

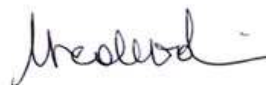
ART. 17 - PAGAMENTO

Termini di pagamento: 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

La Ditta aggiudicataria potrà emettere fatturazione con cadenza trimestrale solo dopo l'esito positivo della verifica della qualità del servizio da svolgersi con le modalità indicate nell'art. 10 del presente capitolato. Nel caso di fatture non conformi alle prestazioni rese, i termini decorreranno dal ricevimento della relativa nota d'accredito o di addebito.

Al fine di consentire l'applicazione del sistema dello split payment le fatture dovranno riportare la dicitura “Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del DPR 633/72”.

LA DIRIGENTE
Dr.ssa Nicoletta Levi



da ritornare firmato digitalmente per accettazione
da parte del legale rappresentante

PAROLE CHIAVE DA UTILIZZARE PER LA RASSEGNA
in evidenza le parole di interesse comune (con attenzione all'uso anche **singolare** dei termini)

Comune		Provincia
Comune di Reggio Emilia	1	Provincia di Reggio Emilia
Luca Vecchi	2	Giammaria Manghi
Matteo Sassi	3	Ilenia Malavasi
Raffaella Curioni	4	Alessio Mammi
Serena Foracchia	5	Enrico Bini
Natalia Maramotti	6	Paola Casali
Valeria Montanari	7	Andrea Tagliavini
Francesco Notari	8	Pierluigi Saccardi
Alex Pratissoli	9	riforma Province
Mirko Tutino	10	programmazione scolastica
Provincia Reggio Emilia	11	Fiere Re
Riforma Province	12	Stazione Mediopadana
Stazione Mediopadana	13	Protezione civile
Fiere Re	14	Maltempo
Infrastrutture	15	Infrastrutture
Tutela del territorio	16	Edilizia scolastica
Legalità	17	Bullismo
Mobilità	18	Assemblea dei Sindaci
Urbanistica	19	Frane
Edilizia	20	Tutela del territorio
Expo 2015	21	Biblioteche
Cultura	22	Mafia
Educazione	23	Legalità
Welfare	24	'Ndrangheta
Quartieri	25	Appalti
Enti locali	26	Strade

SCENARI

1) TESTATA: GAZZETTA DI REGGIO EMILIA

2) TESTATA: RESTO DEL CARLINO ED. REGGIO EMILIA

3) TESTATA: PRIMA PAGINA REGGIO

(tutti gli articoli selezionati per ogni testata rubricati in ordine di pagina)

4) WEB

(tutti gli articoli selezionati rubricati in ordine di testata)

5) CITAZIONI DA STAMPA NAZIONALI

(tutti gli articoli selezionati rubricati in ordine di testata)

6) ENTI LOCALI

(tutti gli articoli selezionati rubricati in ordine di testata)

7) POLITICA NAZIONALE

(tutti gli articoli selezionati rubricati in ordine di testata)